



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE VITULANO

Scuole dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I° grado
Vitulano - Campoli M.T - Cautano
Viale Bracanelli, 1 - 82038 Vitulano
Tel. 0824 871062 - Fax 0824 878667
Email: bnic850003@istruzione.it - bnic850003@pec.istruzione.it
Sito internet: <http://www.icvitulano.edu.it> - C.F. 92029130629



Circolare n. 53

*Ai sigg. genitori
degli alunni scuola primaria di
Vitulano, Cautano e Campoli MT*

OGGETTO: Nuova modalità di valutazione per la scuola primaria.

Gentilissimi genitori,

l'ordinanza n. 172 del 4/12/2020 in applicazione del D. L. 22/2020, convertito in legge 41/2020, in particolare l'articolo 1, comma 2-bis, il quale prevedeva che *“in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, prevede che la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento e ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.*

Per questo anno scolastico, il collegio dei docenti ha definito per ciascun anno di corso e per ciascuna disciplina, gli obiettivi oggetto di valutazione periodica e finale correlati ai traguardi di sviluppo delle competenze.

Il giudizio darà maggiori informazioni sull'effettivo raggiungimento di obiettivi e competenze in quanto il esprime:

- valutazione formativa che dà valore al percorso, ai miglioramenti e ai progressi;
- è ancorato alle indicazioni nazionali perché definisce gli obiettivi di apprendimento ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi di competenza;
- garantisce trasparenza interna ed esterna alla scuola
- favorisce la dimensione verticale del curricolo

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- **autonomia**

dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

- **tipologia della situazione (nota o non nota)**

entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività/compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

- **le risorse mobilitate**

per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

- **la continuità nella manifestazione dell'apprendimento**

quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento sono stati definiti dalla circolare e dalle linee guida, nel rispetto delle 4 dimensioni e sono così definiti:

AVANZATO	L'alunno svolge compiti e problemi in situazione note e non note in modo continuativo, mostrando sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità e le applica in autonomia nei diversi contesti.
INTERMEDIO	L'alunno svolge compiti e problemi in situazione note in modo continuativo, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Risolve compiti in situazioni non note con le risorse fornite dal docente, in modo non del tutto continuo e autonomo.
BASE	L'alunno svolge semplici compiti e problemi in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente in modo autonomo ma discontinuo. Mostra di possedere conoscenze ed abilità essenziali.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note se opportunamente guidato dal docente e con risorse fornite appositamente. Mostra di possedere conoscenze parziali e frammentarie dei contenuti.

Nel procedere il Collegio dei docenti, in data 22/01/2021, ha deciso di iniziare nel I quadrimestre ad inserire, nel documento di valutazione il livello conseguito per ciascun alunno con la descrizione degli obiettivi, prendendo spunto dal documento Ministeriale.

SI precisa che per Religione, attività alternativa alla Religione cattolica, comportamento e giudizio globale si continuerà a seguire le modalità già in essere.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con disabilità resta la possibilità per la scuola di modificare e/o integrare gli obiettivi di apprendimento identificati e definiti nel PEI, modulando e adattando la descrizione. È possibile integrare il documento di valutazione con una nota che permetta di rappresentare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità senza modificare i livelli.

Per gli alunni DSA, la valutazione degli apprendimenti viene effettuata in base al D Lgs 62/2017 e della legge 170/2010. non si modificano gli obiettivi di apprendimento previsti per la classe e non si modificano i livelli.

Tutti gli obiettivi per disciplina e per classe sono comunque pubblicati nel registro di classe.

Cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosa Pellegrino
Firma autografa sostituita
a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2 del Decreto Legislativo n° 39/1993